




GIROTONDO DEI

mestieri

progetto educativo della Scuola dell'infanzia
'Don Antonio Tiziani'
via Feltre 29 – 32035 Santa Giustina, Belluno





Per l'anno scolastico 2025/2026 il gruppo docenti della Scuola dell'Infanzia "Don Antonio Tiziani", ha scelto di improntare l'intera programmazione sul mondo dei mestieri, per le valenze pedagogiche e didattiche che questo comporta.

Conoscere i mestieri significa intraprendere un viaggio di esplorazione, di sperimentazione, di elaborazione, di scoperta di sé stessi. In questo percorso entrano in gioco le emozioni e il coinvolgimento dei 5 sensi; ogni mestiere ci suscita la domanda - cosa farò da grande? - e evoca: il tatto, l'olfatto, la vista, il gusto, l'udito.

Molteplici possono essere le modalità per far accostare i bambini a questo mondo: all'interno del nostro percorso verranno svolte attività come la lettura di albi illustrati e delle filastrocche, l'uso di materiale multimediale, nonché molteplici altri laboratori che promuoveranno il raggiungimento degli obiettivi curricolari in tutti i campi d'esperienza. Un altro modo per far conoscere i mestieri è anche quello di proporre loro di rappresentarli graficamente, dipingerli e creare elementi, potenziando quindi la motricità fine e la manualità. Inoltre si presterà particolare attenzione al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Il gioco, sappiamo infatti, è la risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano e interpretano in modo creativo le esperienze personali e sociali, in esso il bambino proietta i suoi bisogni, la sua percezione del mondo adulto, le sue attese, quindi sviluppa interessi, esplora, conosce, scopre cosa gli piace e cosa no, si confronta con gli altri, prende coscienza del proprio corpo ed elabora le scoperte fatte.

Verrà dato ampio spazio al gioco simbolico, in cui attraverso il -facciamo finta che- ogni bambino può avere la possibilità di ampliare la visione di sé stesso.

Per integrare tutti questi aspetti, è indispensabile strutturare anche dei piccoli laboratori in cui viene data al bambino la possibilità di toccare, annusare, sentire e, quindi, sperimentare in prima persona attraverso i cinque sensi la realtà che lo circonda.

Saranno anche previste uscite didattiche nel territorio per rafforzare le esperienze e conoscere meglio le professioni e ciò che il territorio e le persone della zona ci offrono. Nel corso dell'anno scolastico, i bambini verranno aiutati a comprendere e a condividere la necessità di regole di comportamento e verranno spronati a rispettarle. Verranno incoraggiati a sviluppare le proprie potenzialità per conquistare maggiore autonomia nella routine quotidiana. La dimensione sociale è un'altra componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, offrendo anche l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati, per questo sarà dato ampio spazio all'interazione tra pari e all'aiuto tra piccoli e grandi.

Saranno parte integrante della programmazione annuale le attività relative alle diverse festività e iniziative : castagnata con gli Alpini, San Nicolò, Natale, Carnevale, Pasqua, festa della famiglia e di fine anno e la gita finale.

Tutte le proposte verranno di volta in volta adattate alle situazioni e agli interessi del momento e progettate dalle insegnanti attraverso incontri mensili.

Per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi di sviluppo, la scuola segue i bisogni, i tempi di ognuno e le sue peculiarità, favorendo un clima positivo di ascolto. Crea inoltre con la famiglia una rete di collaborazione e fiducia reciproca.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI

il sé e l'altro

- Sviluppare il senso dell'identità personale e dell'autostima.
- Percepire di appartenere a una comunità.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Stimolare a una relazione tra pari positiva e costruttiva.
- Favorire un distacco dai genitori positivo.

il corpo e il movimento

- Raggiungere una buona autonomia.
- Raggiungere una buona motricità, sostenere un percorso motorio.
- Conoscere il proprio corpo e le sue parti, e averne cura.
- Sviluppare le potenzialità sensoriali, espressive e ritmiche del proprio corpo.
- Sviluppare le potenzialità visuo- percettive, visuo- motorie e oculo- manuali.

immagini, suoni, colori

- Scoperta del nuovo.
- Stimolare la creatività attraverso varie tipologie di materiali.
- Favorire un'espressione artistica e creativa.
- Stimolare la creatività e una nuova visione di sé attraverso gioco simbolico.
- Sperimentare gli oggetti al fine di riconoscere le caratteristiche, utilizzare i sensi, interiorizzare nuovi schemi spaziali.

i discorsi e le parole

- Imparare a esprimere bisogni ed emozioni.

la conoscenza del mondo

- Essere curioso e esplorativo per creare una mente elastica.
- Esplorare il territorio circostante e le attività professionali che vi sono presenti.
- Conoscenza dei mestieri come arricchimento culturale.
- Esplorare il mondo circostante.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella scuola dell'infanzia le competenze chiave europee si sviluppano nei campi d'esperienza come segue:

competenze chiave europee	campi d'esperienza (prevalenti e correlati)
competenza alfabetica funzionale	i discorsi e le parole - tutti i campi d'esperienza
competenza multilinguistica	i discorsi e le parole - tutti i campi d'esperienza
competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	la conoscenza del mondo
competenza digitale	tutti i campi d'esperienza
competenza personale, sociale e capacità. di imparare a imparare	tutti i campi d'esperienza
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	il sé e l'altro - tutti i campi d'esperienza
competenza imprenditoriale	tutti i campi d'esperienza
competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale	il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia si intreccia con tutte le esperienze quotidiane e, nel nostro percorso sui mestieri, accompagna i bambini a sviluppare comportamenti di cura, rispetto, responsabilità e partecipazione, scoprendo che ogni mestiere ha un ruolo importante per la comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso se stessi, gli altri, i materiali e l'ambiente.
- Promuovere regole di convivenza quotidiana (condivisione, attesa del proprio turno, cura del materiale comune).
- Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di riconoscere quelle degli altri.
- Educare alla sostenibilità e all'attenzione all'ambiente naturale tramite esperienze pratiche (cura del giardino, differenziazione dei rifiuti, uso attento di acqua e luce).
- Avvicinare i bambini ai concetti di cittadinanza attiva, solidarietà, collaborazione.

AMBITI PRINCIPALI DI RIFERIMENTO:

1. Costituzione e cittadinanza:

- Prime regole di convivenza (salutare, chiedere per favore, ringraziare, aspettare il turno).
- Conoscenza dei simboli della comunità (bandiera, festa nazionale, feste locali).
- Partecipazione alla vita della sezione e della scuola.

2. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente:

- Cura dell'ambiente scolastico (riordinare, differenziare i rifiuti, usare con attenzione acqua e luce).
- Esperienze in giardino o in natura per imparare a osservare, rispettare e proteggere gli esseri viventi.

3. Cittadinanza digitale:

- Primi approcci alla tecnologia in modo guidato e consapevole.
- Uso corretto e rispettoso delle immagini (ad esempio, foto delle attività condivise con le famiglie).

COLLEGAMENTO CON I CAMPI DI ESPERIENZA

Campi di esperienza	Educazione civica
Il sé e l'altro	Riconoscere regole, rispettare gli altri, sviluppare empatia. (es. aiutarsi come "chi cura" o chi "protegge").
Il corpo e il movimento	Vivere esperienze di gioco con rispetto dei turni (giochi di ruolo, simulazione dei mestieri).
Immagini, suoni, colori	Conoscere e rappresentare i simboli della comunità e creare elaborate sui mestieri.
I discorsi e le parole	Conversazioni sulle emozioni, sull'amicizia, e racconti legati ai mestieri.
La conoscenza del mondo	Cura di un piccolo orto, raccolta differenziata, esperienze legate ai mestieri della natura e della cucina.



ACCOGLIENZA

Prima unità di apprendimento (settembre)

“Accogliere” significa ricevere, contenere, ospitare e implica sia la creazione di una predisposizione d’animo favorevole verso chi arriva, sia la preparazione di un luogo fisico gradevole, pulito, accattivante, che faccia sentire il nuovo venuto benaccetto e desiderato.

Motivazioni:

PER I BAMBINI

- Facilitare il distacco dai genitori.
- Far conoscere loro i compagni e il personale della scuola.
- Poter esplorare gli spazi scolastici.
- Consentire ai bambini di muoversi con sicurezza e tranquillità.
- Facilitare la conoscenza dei materiali e il loro uso appropriato.
- Stimolare la fantasia e i cinque sensi.

PER I GENITORI

- Favorire la conoscenza della vita della scuola, delle insegnanti, di tutto il personale e dello stile educativo in un clima di collaborazione e corresponsabilità educativa che inizia con un armonico distacco basato sulla fiducia reciproca.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

il sé e l'altro		
2/3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare capacità relazionali.• Sviluppare un senso d'identità personale.	<ul style="list-style-type: none">• Reinserirsi nel gruppo scolastico.• Interagire positivamente con i compagni e con gli adulti.	<ul style="list-style-type: none">• Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni.
il corpo e il movimento		
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un'autonomia personale.• Potenziare la propria motricità.• Prendersi cura del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none">• Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.• Incrementare la propria autonomia personale.• Avere cura del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none">• Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.
immagini, suoni, colori		
<ul style="list-style-type: none">• Esplorare i materiali.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi attraverso il disegno.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare varie tecniche espressive.
i discorsi e le parole		
<ul style="list-style-type: none">• Prestare attenzione a brevi racconti.• Formulare piccole frasi.	<ul style="list-style-type: none">• Prestare attenzione a un racconto.• Rappresentare simbolicamente le parole.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare nuovi termini in modo appropriato.• Riuscire ad articolare frasi complesse.
la conoscenza del mondo		
<ul style="list-style-type: none">• Esplorare l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">• Imparare gradualmente come interagire con la realtà.	<ul style="list-style-type: none">• Essere incuriosito e porsi domande sull'ambiente che lo circonda.

I MESTIERI DI CHI CURA

Seconda unità di apprendimento (ottobre)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: far conoscere ai bambini le peculiarità di tutti quei mestieri che si occupano della cura di altri esseri viventi: infermieri, pediatri, veterinari. Far loro comprendere la delicatezza e la specificità di queste attività lavorative. Verrà potenziata la manualità fine e il tocco gentile che è necessario per prendersi cura degli altri.

Utilizzare libri, filastrocche, esperienze dirette di vario genere e incontri con esperti, per stimolare i bambini in tutti i sensi.

ORGANIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: tutti i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI: spazi interni e esterni della struttura e uscite sul territorio.

CAMPI DI ESPERIENZA	2/3 ANNI	4/5 ANNI
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i cambiamenti dell'ambiente. • Vivere l'ambiente scolastico in modo positivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con altri bambini. • Vivere l'ambiente scolastico in modo positivo. • Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo, facendo in modo che chi conosce già l'ambiente possa aiutare i nuovi compagni.
il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere una buona autonomia personale. • Provare piacere nel movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il rischio e coordinarsi con gli altri bambini. • Affinare i movimenti. • Verranno proposte passeggiate sul territorio per potenziare i movimenti.
immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e utilizzare con creatività i materiali. • Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative. • Stimolare la manualità fine e il tocco delicato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e utilizzare con creatività i materiali. • Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e attività di manipolazione usando tecniche espressive diverse. • Stimolare la manualità fine e il tocco delicato.
i discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare domande, pensieri, emozioni e bisogni. • Memorizzare canzoni e filastrocche. • Interiorizzare comportamenti e parole di gentilezza e cura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare domande, pensieri, emozioni e bisogni. • Ascoltare, comprendere e inventare narrazioni. • Comprendere e sperimentare il linguaggio espressivo. • Memorizzare canzoni e filastrocche. • Interiorizzare comportamenti e parole di gentilezza e cura.
la conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione autunnale. • Riconoscere le figure professionali che si occupano di curare. • Vivere la natura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione autunnale. • Riconoscere le figure professionali che si occupano di curare. • Sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata, grazie alle routine.

I MESTIERI DEL BOSCO E DELLA NATURA

Terza unità di apprendimento (novembre)

L'arrivo dell'autunno è un momento unico e il bosco è il regno di questo periodo di cambiamento e di colori magici, per questo motivo esploreremo tutte quelle professioni che hanno a che fare con il bosco e la natura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Scoprire il fascino della natura, del bosco nella stagione autunnale attraverso la conoscenza dei mestieri che vengono svolti in questo ambiente. Sperimentando anche le sensazioni che questo ambiente così peculiare fa percepire.

ORGANIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: tutti i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI: spazi interni e esterni della struttura e uscite sul territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CAMPI DI ESPERIENZA	2/3/4/5 ANNI
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.• Favorire una relazione con i pari positiva e di collaborazione.• Rafforzare l'autonomia e la conoscenza di sé in relazione alle nuove abilità acquisite.• Favorire l'accettazione delle regole nei giochi, nelle conversazioni e nelle relazioni.
il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Affinare la coordinazione oculo-manuale e generale.• Lavorare sull'autonomia personale.• Stimolare i cinque sensi attraverso laboratori specifici.
immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare con diverse tecniche le caratteristiche dell'autunno.• Conoscere e denominare aspetti tipici dei mestieri del bosco.
i discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Dialogare, discutere e chiedere spiegazioni.• Ascoltare e comprendere le narrazioni e le canzoni.• Interiorizzare il repertorio linguistico specifico dell'argomento.• Conoscere i nomi degli attrezzi utilizzati.
la conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione autunnale e dei mestieri del bosco e della natura.• Cogliere le trasformazioni naturali.• Conoscere le caratteristiche dei mestieri.• Vivere il territorio in questa fase così magica.• Imparare a distinguere e nominare gli attrezzi specifici dei mestieri.

I MESTIERI DI CHI CI PROTEGGE

Terza unità di apprendimento (dicembre)

In questo capitolo avremo a che fare con fuoco, sirene e cartelli stradali, infatti esploreremo le attività di chi si occupa di proteggerci, come il poliziotto, carabiniere, vigile urbano, vigile del fuoco, protezione civile.

La seconda parte del mese invece, verrà dedicata al Natale e alla sua magia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Scoprire il fascino dei mestieri che ci proteggono.

Sperimentare attraverso i cinque sensi le sensazioni che l'inverno ci fa percepire.

ORGANIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: tutti i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI: vista la stagione verranno preferiti gli spazi interni, con la possibilità di piccole uscite in quelli esterni per vivere nel concreto nuove sensazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CAMPI DI ESPERIENZA	2/3/4/5 ANNI
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.• Favorire una relazione con i pari positiva e di collaborazione.• Rafforzare l'autonomia e la conoscenza di sé in relazione alle nuove abilità acquisite.• Favorire l'accettazione delle regole nei giochi, nelle conversazioni e nelle relazioni.• Stimolare a una nuova visione di sé attraverso il gioco simbolico.
il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Affinare la coordinazione oculo-manuale e generale.• Lavorare sull'autonomia personale.• Stimolare i cinque sensi attraverso laboratori specifici.
immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare con diverse tecniche le caratteristiche dell'inverno e dei mestieri trattati.• Conoscere e rappresentare aspetti tipici del Natale.• Rielaborare graficamente ciò di cui si ha fatto esperienza.• Per i più grandi: prendersi cura e proteggere i più piccoli.
i discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Dialogare, discutere e chiedere spiegazioni.• Ascoltare e comprendere le narrazioni e le canzoni.• Interiorizzare il repertorio linguistico specifico dell'argomento.• Conoscere i nomi degli attrezzi utilizzati.
la conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione invernale.• Cogliere le trasformazioni naturali.• Conoscere le caratteristiche dei mestieri.• Vivere il territorio in questa fase così peculiare.• Imparare a distinguere e nominare gli attrezzi specifici dei mestieri.

I MESTIERI DI CHI AGGIUSTA

Quarta unità di apprendimento (gennaio)

Esploreremo tutte quelle professioni che si occupano di aggiustare e costruire, come l'idraulico, il muratore, l'elettricista e il calzolaio, per esempio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Far riflettere i bambini sull'utilità di questi mestieri e sulla loro specificità. Verranno potenziate la manipolazione e manualità fine attraverso attività specifiche vista la relazione con queste professionalità.

ORGANIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: tutti i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI: vista la stagione verranno preferiti gli spazi interni, con la possibilità di piccole uscite in quelli esterni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CAMPI DI ESPERIENZA	2/3/4/5 ANNI
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.• Interagire in modo corretto con gli altri durante le attività.• Acquisire autonomie, fiducia in sé e nelle proprie capacità.• Accrescere l'autostima e l'autonomia.
il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la sensibilità sensoriale attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiale differente.• Stimolare i cinque sensi con attività specifiche.• Stimolare la manualità fine e la manipolazione tipiche di queste professioni.
immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Manipolare oggetti e materiali nuovi senza timore.• Sperimentare gli oggetti al fine di riconoscere le caratteristiche, utilizzare i sensi, interiorizzare nuovi schemi spaziali.
i discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare le esperienze.• Iniziare a raccontare il proprio vissuto.• Conoscere i nomi degli attrezzi utilizzati.
la conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare a una nuova visione di sé grazie alle attività svolte e alle abilità acquisite.• Stimolare la pazienza che serve per queste attività.

I MESTIERI ARTISTICI

Quinta unità di apprendimento (febbraio e marzo)

Con l'arrivo del Carnevale esploriamo tutte le attività artistiche che si possono fare: scultore, sarto, stilista, pittore, musicista, parrucchiere e falegname. Per i bambini è un momento unico in cui possono esprimere sé stessi e iniziare a coltivare le proprie passioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Far riflettere i bambini sulla propria identità personale e sull'espressione di sé.

Promuovere l'arte in ogni sua forma.

ORGANIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: tutti i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI: riscopriamo pian piano gli spazi esterni e sfruttiamo quelli interni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CAMPI DI ESPERIENZA	2/3/4/5 ANNI
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare e riconoscere le emozioni.
il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la sensibilità sensoriale attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiale differente.• Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali.
immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Manipolare oggetti e materiali nuovi senza timore.• Osservare e esplorare oggetti, materiali e frutti stagionali attraverso l'uso di tutti i sensi e percepirne le caratteristiche principali.• utilizzare il gioco simbolico per ampliare la visione del mondo e la creatività.
i discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare le esperienze.• Iniziare a raccontare la propria visione del - cosa farò da grande- stimolata attraverso il gioco simbolico.
la conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare la creatività e la ricerca di nuove visioni di sé e del mondo.• Imparare le parole del mestiere.

I MESTIERI DEL GIARDINO E DELLA NATURA

Sesta unità di apprendimento (aprile)

L'arrivo della primavera è per i bambini un momento magico. Tutto esplode di vita e si avverte questa grande energia che emana la natura e i suoi piccoli segreti che si risvegliano, perciò esploriamo il giardino con i suoi animaletti e piante e tutte le attività a esso collegate come il giardiniere, fiorista, botanico, contadino.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Far riflettere i bambini sulla rinascita della natura e sulla sua bellezza attraverso l'osservazione delle piante e degli animali che popolano i prati e abitano nella fattoria. Potenziando la manualità fine, il tocco gentile e delicato.

ORGANIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: tutti i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI: riscopriamo gli spazi esterni e diamo ampio spazio alle uscite sul territorio che possono offrire uno stimolo nuovo e arricchire il percorso.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CAMPI DI ESPERIENZA	2/3/4/5 ANNI
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.• Interagire in modo corretto con gli altri durante le attività.• Verbalizzare e riconoscere le emozioni.
il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la sensibilità sensoriale attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiale differente.• Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali.
immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Manipolare oggetti e materiali nuovi senza timore.• Osservare e esplorare oggetti, materiali e frutti stagionali attraverso l'uso di tutti i sensi e percepirne le caratteristiche principali.
i discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare le esperienze e il proprio vissuto.• Nominare gli attrezzi del mestiere.
la conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Interiorizzare il ciclo della natura e i suoi ritmi.• Osservare e riprodurre i diversi colori della natura e delle stagioni.• Valorizzare le uscite sul territorio per toccare concretamente gli elementi tipici del periodo (osservare nelle stalle vicino a noi alcuni animali, andare al mercato per comprare frutta di stagione, osservare sui prati la natura).• Costruire, come un contadino, un orto didattico per dare più rilevanza a ciò che si sta apprendendo.

I MESTIERI DI CHI CUCINA

Settima unità di apprendimento (maggio e giugno)

Arriva l'estate che porta con sé la luce piena e il calore del sole continuiamo con i mestieri della cucina in cui tutto è da scoprire e sperimentare. I cinque sensi saranno stimolati attraverso attività pratiche, profumi nuovi, rumori di pentole e padelle, canti e filastrocche culinarie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Far conoscere ai bambini le caratteristiche della cucina e degli attrezzi del mestiere.

Tutto ciò stimolando la manipolazione di elementi nuovi e specifici, quali farina, verdure, frutta e moltissime altre cose.

ORGANIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: tutti i bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI: spazi interni, uscite sul territorio e spazi esterni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

CAMPI DI ESPERIENZA	2/3 /4/5 ANNI
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.• Favorire una relazione con i pari stimolante e costruttiva.• Incitare all'aiuto reciproco: il più grande aiuta il più piccolo che lo osserva e lo imita.
il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Esplorare, vivere lo spazio esterno nella sua grandezza.• Eseguire percorsi e muoversi nello spazio in maniera guidata e intenzionale.
immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Esplorare, utilizzare e rappresentare con creatività aspetti tipici dell'estate.• Riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati dal vero.• Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione, utilizzando voce, corpo e oggetti.
i discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Aumentare la capacità di dialogare tra pari.
la conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Approfondire la conoscenza delle attività presenti sul territorio e dei professionisti che le realizzano.



Definizione dei traguardi di competenza previsti dall' insegnante al termine dell' anno educativo:

- Il/La bambino/a vive pienamente la propria corporeità, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Il/La bambino/a riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- Il/La bambino/a esplora continuamente la realtà e impara a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.
- Il/La bambino/a individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
- Il/La bambino/a usa la lingua per comunicare con adulti e compagni, per conoscere, per definire meglio il proprio pensiero durante le esperienze.
- Il/La bambino/a comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Il/La bambino/a inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Il/La bambino/a sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce i bisogni e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Il/La bambino/a si orienta nel passato, presente, futuro e si muove con sempre maggior sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Il/La bambino/a riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.
- Il/La bambino/a esplora l'ambiente e il territorio in cui vive.

Tutti questi saranno commisurati alle peculiarità e all'età di ogni bambino, nel rispetto delle loro tappe di sviluppo.

TEMPI

Le attività proposte seguiranno nella giornata dei ritmi ben delineati che aiuteranno i bambini a orientarsi nel tempo-scuola e, al contempo, a rassurarli.

Le insegnanti presteranno attenzione a rispettare i tempi propri di ognuno per far sì che si riappropriino di una "lentezza" che permetta loro di stare dentro all'esperienza.

A tal proposito si allega la scansione temporale di una giornata tipo nella nostra scuola:

07.00 - 08.15	Accoglienza e gioco TEMPO ANTICIPATO
08.15 - 09.00	Accoglienza e gioco TEMPO NORMALE
09.00 - 09.30	Attività di routine: igiene, preghiera, calendario, presenze, merenda
09.30 - 11.00	Attività didattica e gioco
11.00 - 11.30	Igiene
11.30 - 12.30	Pranzo
12.30 - 13.00	Prima uscita e gioco
13.00 - 15.00	<ul style="list-style-type: none">• Igiene e riposino per i bambini piccoli• Igiene e attività didattica per i bambini medi e grandi
15.00 - 15.30	Merenda
15.30 - 16.00	Uscita e gioco TEMPO NORMALE
15.30 - 17.30	Uscita e gioco TEMPO PROLUNGATO

Il percorso annuale seguirà, nella scansione mensile, le seguenti unità didattiche:

SETTEMBRE: Accoglienza

OTTOBRE: I mestieri di chi cura.

NOVEMBRE: I mestieri del bosco e della natura.

DICEMBRE: I mestieri di chi ci protegge e il Natale.

GENNAIO: I mestieri di chi aggiusta.

FEBBRAIO: I mestieri artistici.

MARZO: continuiamo con i mestieri artistici.

APRILE: I mestieri del giardino e della natura.

MAGGIO: I mestieri di chi cucina.

GIUGNO: continuiamo con i mestieri di chi cucina.

**BUCH
ANNO**

S**C****O****e****A****S****t****i****c****O**

A TUTTI!